

**OGGETTO:** *servizio di ordinaria manutenzione degli impianti di illuminazione, luce votiva nel cimitero comunale per l'anno 2018/2019 e manutenzione straordinaria nel mese di novembre per l'anno 2018.-*

**IMPORTO a base d'asta è € 17.416,39 (diciassettemilaquattrocentosedici/39).**

CIG: Z40251CA7F

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e Legale Rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti, in promessa di R.T.I., Consorzio o \_\_\_\_\_ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese:

1) \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

cod. fis. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

cod. fis. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

cod. fis. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

#### **CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME**

- concorrente singolo;
- mandatario capogruppo di:
- mandante in:
- raggruppamento temporaneo;
- consorzio ordinario;

Ed a tal fine ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità;

#### **ATTESTA**

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tale situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956 n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 delle legge 31 maggio 1965 n° 575, l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda rispettivamente del titolare o del direttore tecnico se si tratta di imprese individuale, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, del socio accomandatario o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandata semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, oppure del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile , oppure sentenza di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale , per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale , né condanna, con sentenza, passato in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, del Socio o del Direttore Tecnico se si tratta di società in nome collettivo, del socio accomandatario o del Direttore tecnico se si tratta di società in accomandata semplice, degli Amministrativi muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, oppure del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di Società o consorzio, in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1991 n° 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'osservatorio;
- di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara che non ha commesso un errore grave accertato nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita,
- di non avere reso false dichiarazioni o false documentazioni, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti da iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10;
- di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;
- di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n° 68, salvo il disposto del comma 2;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 , comma 2, lettera c) del d/lgs 8 giugno 2001 n° 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D/lgs n° 81 del 2008 ( ex art. 36 bis comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n° 248);
- che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9 quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico ai sensi dell'art. 7 comma 10, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci , ai fini del rilascio dell'attestazione Soa;
- di non essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n° 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n° 203 per i quali è stata formulata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara la richiesta di rinvio a giudizio dell'imputato; (art. 38, comma 1 lettera m ter);
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n° 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n° 203, e di avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (art. 2 comma 19 della legge n° 94 del 2009);
- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, con nessun partecipante alla medesima procedura di affidamento e di avere formulato l'offerta autonomamente;

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- di possedere comprovata capacità economico-finanziaria, ed in particolare di aver realizzato, nell'ultimo quinquennio, un fatturato globale d'impresa pari o maggiore all'importo posto a base d'asta, per servizi analoghi.
- di non trovarsi con altri soggetti concorrenti in condizioni di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 c.c.;
- che nel redigere l'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, dichiarandone la correttezza dei relativi versamenti, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza di cui fornisce i seguenti dati:

---

(firma del legale rappresentante del concorrente)

N.B.: la suesese dichiarazioni saranno ritenute valide solo se accompagnata da fotocopia di valido documento di identità del dichiarante

A pena di esclusione dovranno essere sbarrate tutte le singole caselle  attinenti l'impresa.

